

\_Lettera\_N\_3288

Alla contessa Alessandra Tettù di Camburzano

Benemerita Sig.ra Contessa,

\*Torino, 19 novembre 1880

Telegraficamente. Godo che sia in buona salute. Dio gliela conservi. Ricevo f. 100 per la chiesa di S. Gio. E esso pensi a rimeritarla. Credo bene in gita in Riviera. Non piace una fermata in Nizza? Alla nipote scriva che approvo il divisamento; non si diparta dal consiglio del confessore. Umiltà ed ubbidienza l'accompagnino entrando e dimorino sempre con Lei. Scriverò altra lettera quanto prima.

Dio la benedica e la conservi sana santa sapiente. Preghi per me che le sarò sempre in G. C.

Obbl.mo servitore

Sac. Gio. Bosco